

MINORCHINO 34

Lo stile classico e senza tempo delle barche tradizionali di Minorca incontra la modernità di un layout progettato dallo studio Barracuda di Madrid. Il risultato? Un natante semidislocante adatto a crociere di medio raggio

NOTE Tester **Maurizio Zacchetti**

(maurizio.zacchetti@edisport.it)

✓ **Dove abbiamo navigato:**

A Lavagna, in Liguria.

✓ **Condizioni meteo:**

15 nodi di vento e mare mosso.



Costruito, come dice il nome, sull'isola di Minorca dal cantiere spagnolo Sasga, il Minorchino 34 offre qualità inaspettate rispetto a una dimensione tutto sommato contenuta.

Sì, perché i 10 metri di lunghezza fuori tutto significano che la barca è un natante e quindi non soggetta a obbligo di immatricolazione, maneggevole e poco impegnativa nella gestione economica, a partire dal costo dell'ormeggio.

Tutto ciò però non va a scapito del comfort, cioè abitabilità e tenuta di mare. Come? Grazie a un layout intelligente e funzionale garantito da uno stile tradizionale che consente di sottrarsi



1

1. Il salone è curato e ben rifinito nei dettagli con un ampio uso di legno. Lo stile è semplice e pulito con forme squadrate. 2. La plancia di comando con timone a ruota è classica e offre un grande cruscotto con strumenti analogici. 3. L'armatoriale ha due linee di oblò (quella superiore apribile) e un boccaporto sul ciellino per garantire aria e luce. 4. La cabina a centro barca dispone di un ingresso con altezza uomo, che diminuisce nella zona dei due letti.

alle mode delle linee filanti a scapito dei volumi interni, a un massiccio utilizzo del legno, che la rende più autentica e accogliente, e alla carena semidislocante, che assicura una navigazione morbida anche con mare formato.

SPAZI INASPETTATI NEGLI INTERNI

La suddivisione degli spazi non è frutto di un progetto particolarmente originale, ma i volumi sono stupefacenti. Una volta in barca, infatti, basta poco per dimenticare di essere a bordo di un natante. Il salone è composto da una dinette a dritta (con tavolo abbassabile per ottenere una cuccetta), divano posto per chiglia di fronte e, verso prua, cucina opposta alla timoneria.

I due osteriggi, sopra piano cottura e postazione del pilota sono optional, sono altamente

consigliabili perché assicurano un costante ricambio d'aria, in combinazione con la vetrata laterale della timoneria.

Percorrendo qualche gradino si accede alla zona notte, composta dall'armatoriale a prua con letto matrimoniale, bagno sulla sinistra e una seconda cabina a dritta che offre un ingresso con altezza uomo e, verso centro barca, lo spazio per i due letti gemelli, trasformabili in matrimoniali con l'aggiunta di un cuscino al centro. Qui i dislivelli sono molti e muoversi quando la barca è in navigazione non è facile, d'altra parte su uno scafo di 9 metri difficilmente si sarebbe potuto ottenere di meglio. Tutto l'ambiente è rifinito e arredato in legno, caratteristica che lo rende accogliente e adatto a qualsiasi clima e stagione.

Bello e spazioso il pozzetto, con un bel piano



2



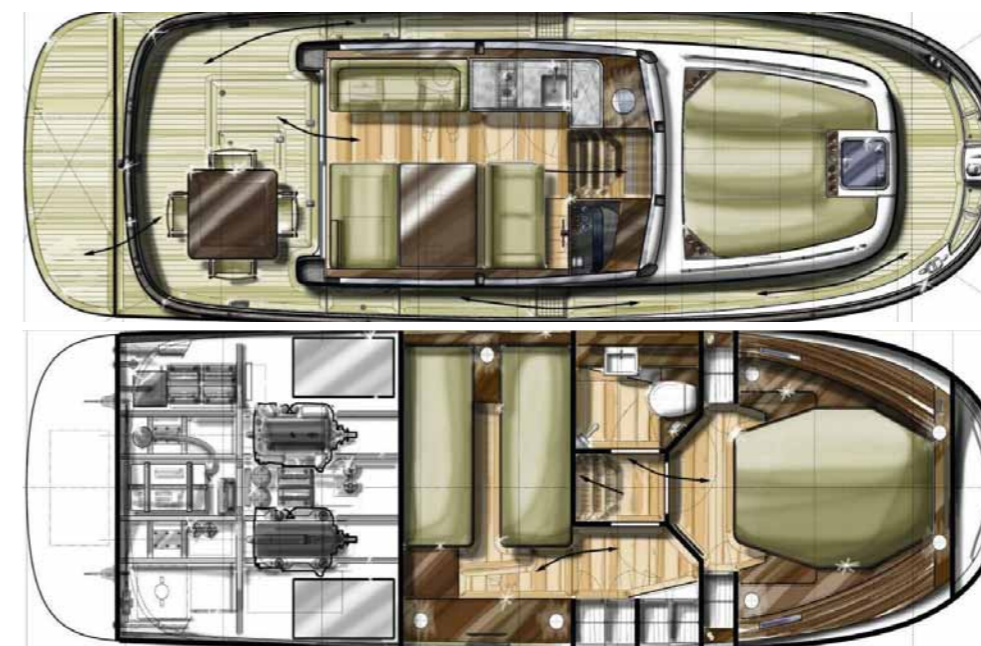
3



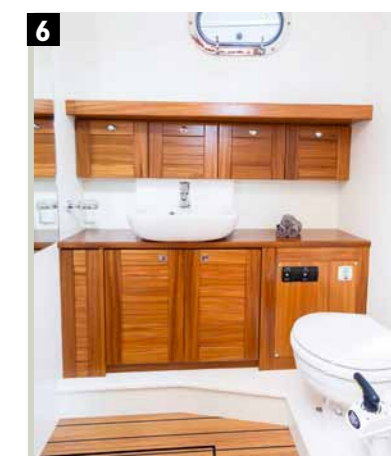
4



5



6



5. L'ingresso della seconda cabina ha tanto spazio per guardaroba e armadi. 6. Il bagno con wc marino manuale, quello elettrico è optional e costa 1.170 euro.